Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0104517 del 10/08/2017 - Uscita
Firmatari: **Di Girolamo Leopoldo (80319334949727355587280456149729880200)**
Impronta informatica: 635dd32d72cad27d398293c991106a6f9c57b7550fb4e43a0e5dc34dede820f3
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

COMUNE DI TERNI
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO

UFFICIO AREE DI PREGIO – INFRASTRUTTURE A RETE
VERDE PUBBLICO – DECORO URBANO – SALUTE PUBBLICA
CORSO DEL POPOLO - 05100 TERNI

TEL. +39 0744.549.570 - 507
FAX +39 0744. 59.245
federico.nannurelli@comune.terni.it

IL SINDACO

Premesso che:

il giorno 7/8/2017 è divampato un incendio in area limitrofa all'abitato di Rocca San Zenone, che da principio è stato possibile contenere nella sua estensione ed intensità;

durante il giorno 8/8/2017, nonostante l'intervento degli operatori, l'incendio è aumentato di intensità e in estensione, interessando un'area sempre più ampia e limitrofa all'abitato;

nei pressi delle abitazioni è presente vegetazione di diversa natura che se attaccata dall'incendio potrebbe creare un concreto pericolo per i residenti;

in base al sopralluogo effettuato il giorno 8/8/2017 dai tecnici della Protezione Civile incaricati si è ritenuto che in via prudenziale si è resa necessaria l'evacuazione dell'abitato di Rocca San Zenone, con ordinanza sindacale prot. n. 103131 del 8/8/2017.

Ritenuto di dover porre in essere ogni azione idonea a prevenire rischi per le persone e per gli animali presenti all'interno dell'abitato di cui trattasi;

visto il Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza n. 773/1931 e s. m. i.;

vista la L. 353/2000, Legge quadro incendi boschivi;

visto il D.lgs. n. 267/2000 in materia di ordinanze contingibili e urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica.

In qualità di Autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 L. n. 225/1992, e considerato che occorre porre in essere misure straordinarie indispensabili per prevenire fenomeni che possono compromettere la pubblica incolumità e il benessere animale.

ORDINA

Oltre a quanto previsto dalla ordinanza sindacale prot. n. 103131/2017 in premessa menzionata, a USL Umbria 2, Servizio Sanità Animale, di allontanare tutti gli animali presenti all'interno dell'abitato di Rocca San Zenone e provvedere al loro ricovero in idonee strutture, preferendo per i cani la collocazione presso il canile comunale di Colleluna.

DISPONE

La presente ordinanza sindacale integra la precedente prot. n. 103131 del 8/8/2017.

La trasmissione della presente a USL Umbria 2 a mezzo PEC.

La notificazione della presente ordinanza a mezzo di pubblico proclama, ovvero, oltre ai mezzi ordinariamente previsti dall'ordinamento vigente, facendo ricorso alla diffusione presso i media e alla affissione di manifesti in tutto il territorio comunale, con particolare attenzione, ove possibile, per la zona interessata direttamente dal provvedimento.

Le persone evacuate dall'abitato saranno collocate presso l'immobile comunale del Pala Tennis Tavolo sito in V. Italo Ferri, con ingresso anche in V. Del Centenario, e presso gli immobili, pubblici o privati, che le autorità competenti saranno in grado di individuare nelle more della situazione di urgenza che si sta verificando al momento della redazione della presente ordinanza.

La violazione della presente ordinanza comporta la violazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Il Comando di Polizia Municipale, la USL Umbria 2, l'ARPA Umbria e gli altri Organi di pubblica sicurezza sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. rende noto che il responsabile del procedimento è Federico Nannurelli, Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio, Infrastrutture a rete, Verde Pubblico, Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia del presente atto.

IL SINDACO
Sen. Leopoldo Di Girolamo

ISTRUZIONE PROCEDIMENTO DOTT. DANILO STENTELLA